

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO “LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL BIENNIO 2020-2021 (L.R. 16/2004, ART. 4)” E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE IN TUTTE LE SCUOLE DELLA LOMBARDIA.

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, P. IVA 12874720159, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, qui rappresentata dal Direttore generale della Direzione generale Territorio e Protezione civile, Roberto Laffi, autorizzato alla stipula del presente Protocollo ai sensi della D.G.R. n. 2931 del 09.03.2020

E

l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede legale in Milano, via Polesine, 13, rappresentato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’Istruzione, Marco Bruschi

PREMESSO CHE

- la legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” all’art. 3, lettera h) prevede l’introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado della formazione di base in materia di Protezione civile, con docenti formati sull’argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile;
- il Protocollo di Intesa, sottoscritto il 13 novembre 2018 dal Ministero dell’Istruzione, Università e ricerca e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, promuove azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”,

dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza e della protezione civile, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato ivi operanti;

- il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca” all’art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di:
 - ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;
 - ✓ cura dei rapporti con l’Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l’offerta formativa integrata, l’educazione degli adulti nonché l’istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione”, successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, tra i quali, in particolare, il Documento d’indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” del 4 marzo 2009 e gli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile, in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30 (Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile) demanda alle Regioni l’organizzazione e l’attuazione delle attività di prevenzione e di mitigazione dei rischi, perseguibili anche attraverso la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l’addestramento;
- la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile”:
 - ✓ all’art. 4, comma 2, lettera f), attribuisce alla Regione la promozione della diffusione di una moderna coscienza di protezione civile, anche attraverso l’istituzione di corsi di formazione, a tutti i livelli, per operatori e cittadini, momenti di autoeducazione ed altre misure finalizzate alla diffusione di informazioni fra la popolazione;
 - ✓ all’art. 9, comma 2, stabilisce che nello svolgimento dell’attività di formazione ed informazione possano essere utilizzati gli strumenti di comunicazione più opportuni e gli organi del sistema scolastico, del sistema universitario, nonché di società

pubbliche e private, mediante la stipula di apposite convenzioni;

- con D.G.R. 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha disposto la “Approvazione dei progetti “Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)” e “La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)” - Schema di convenzione con l'ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (l.r. 17/2015, art. 7 – l.r. 16/2004, art. 4)”;
- con D.G.R. 10 aprile 2017, n. 6489, è stato approvato lo: “Schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 15/03/2016 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), limitatamente al progetto “La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)” - (D.G.R. n. 4905/2016)”;
- con D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7802 è stato approvato il progetto “La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC)” per il biennio 2018-2019” (L.R.16/2004, art. 4)” per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;
- con D.G.R. 28 gennaio 2019, n. 1190, è stato approvato il “Programma triennale 2019–2021 per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile – organizzazione della Scuola Superiore Di Protezione Civile – matrice corsi - schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Croce Rossa Italiana (art. 4, l.r. 16/2004)” con il quale si ritiene opportuno favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di Protezione civile nelle nuove generazioni, nel personale e negli utenti del mondo della scuola;
- Regione e Ufficio Scolastico valutano opportuno proseguire la reciproca collaborazione per lo sviluppo del progetto “*La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2020 – 2021*”, alla luce anche della già citata Legge n. 92/2019, che implica un impegno consistente nella formazione dei docenti e nella realizzazione di attività con gli studenti;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente Convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano:

- a proseguire il programma di attività già avviato per agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, così come definito nel progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2020 – 2021”*, allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché organizzare iniziative di comunicazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze e saperi in materia di Protezione civile;
- ad avviare a livello regionale quanto promosso a livello nazionale sia con la legge 92/2019 sia con il protocollo di intesa MIUR – Dipartimento della protezione civile *“Cultura è.....Protezione civile”* secondo le linee di indirizzo nazionali, provvedendo a formare una figura di sistema per ogni CPPC che avrà il compito di formare, a sua volta, i docenti della provincia di riferimento.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare supporto alle scuole nell'attuazione alla legge 92/2019 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*, per la parte dedicata alla cultura della Protezione civile;
2. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione al progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2020 – 2021”*, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso, impegnandosi, altresì, a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione;
3. Ufficio Scolastico si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto di cui al comma 1, e dei relativi cronogrammi e budget a Regione - D.G. Territorio e Protezione civile, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

Art. 4 – Compiti di Regione

1. Regione Lombardia si impegna a dare attuazione al progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2020 – 2021”* con compiti di indirizzo e verifica della realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.
2. Regione Lombardia si impegna a tenere i contatti con il Dipartimento della Protezione civile

per quanto attiene le attività di livello regionale legate al Protocollo di Intesa MIUR-Dipartimento della protezione civile “*Cultura è.....Protezione civile*”.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività del Progetto

Sarà rinnovata la costituzione del Tavolo interistituzionale, composto da rappresentanti dell’Ufficio Scolastico, di Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione civile – e da un rappresentante per ogni CPPC, per la verifica dell’andamento dei lavori e della coerenza delle azioni svolte con quanto previsto dal progetto stesso, nonché per la valutazione di eventuali problematiche connesse allo svolgimento delle attività e la conseguente individuazione di eventuali correttivi.

In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste, senza oneri aggiuntivi.

Art. 6 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di insegnanti e studenti formati;
- numero di istituti scolastici coinvolti;
- numero di azioni svolte;
- numero di enti e soggetti coinvolti;
- rispetto del cronoprogramma;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi dei Progetti e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione

Le attività previste dalla presente convenzione per il biennio 2020 – 2021, che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno concludersi entro il 30 novembre 2021, comprese le attività di rendicontazione. Non sono ammesse proroghe.

Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività, Regione contribuirà con la somma massima di € 80.000,00, che sarà erogata ad Ufficio Scolastico, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, così suddivisa:

- € 73.000,00, a sostegno delle attività dei progetti presentati dai CPPC, a fronte dello svolgimento delle attività richieste;
- € 3.000,00, per le attività di gestione contabile e di rendicontazione sia delle attività svolte per lo sviluppo dei progetti, sia delle spese sostenute;
- € 4.000,00, per la realizzazione e la gestione di una piattaforma dedicata ai CPPC.

Il contributo sarà erogato nelle seguenti 2 *tranche*, entro 30 giorni dalle date delle rispettive richieste:

- prima tranche, pari ad € 40.000,00, all'avvio delle attività per la realizzazione di quelle previste dalla prima fase del progetto allegato alla presente convenzione a fronte della presentazione di una pianificazione di massima delle stesse per il biennio, che dovrà essere rendicontato alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione entro il 30 novembre 2020, con l'invio della relazione sull'andamento del progetto con un aggiornamento della pianificazione delle attività e della rendicontazione finanziaria;
- seconda tranche, pari ad € 40.000,00, per la realizzazione delle attività previste dalla seconda fase del progetto allegato alla presente convenzione, a fronte dell'invio alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione, entro il 30 novembre 2021, della rendicontazione finanziaria e della relazione finale sull'andamento del progetto.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute da ciascun CPPC dovrà essere conservata agli atti di ogni scuola, per le eventuali verifiche che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 9 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione:
 - il Dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione civile della D.G. Territorio e Protezione civile;
- per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 10 – Attività di Comunicazione

Per tutti i prodotti di comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere utilizzato anche il marchio di Regione Lombardia, secondo modalità previamente concordate tra l'Ufficio Scolastico e la Direzione Generale competente della Giunta regionale.

Art. 11 – Patto di riservatezza

Ufficio Scolastico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 12 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre, sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art.13 – Trattamento dei dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, li _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Territorio e Protezione civile

Dottor Roberto Laffi

Per Ufficio Scolastico: Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione

Dottor Marco Bruschi

“LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL BIENNIO 2020 -2021 (L.R. 16/2004, ART. 4)”

1. Contesto

La Scuola è il contesto formativo ideale per l’attivazione di percorsi educativi didattici trasversali alle diverse aree e discipline per trattare temi inerenti la sicurezza e la protezione civile. Appare chiaro che un percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione globale dell’allievo, come processo di crescita del futuro cittadino, non possa essere lasciato ai singoli Enti che operano anche in modi diversificati nei territori della regione.

Nel corso di questi ultimi anni, Il MIUR ha dato impulso ai temi della sicurezza e protezione civile, con:

- la Legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, sottolineando il ruolo strategico di una scuola quale laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva, aperta al contesto esterno e al territorio per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato lì operanti;
- il Protocollo di Intesa, sottoscritto il 13 novembre 2018 dal Ministero dell’Istruzione, Università e ricerca e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, promuovendo azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” all’art. 3, lettera h) prevedendo la formazione di base in materia di protezione civile con docenti formati sull’argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Protezione civile, d’altro canto:

- ha individuato nel Codice della Protezione civile (d.lgs. 2/2018) passaggi importanti per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile (art. 2 comma 4 lettere c, e, g);
- ha avviato nel 2018, in collaborazione con le regioni, la campagna “*Io non rischio Scuola*”. La campagna si rivolge alla Scuola primaria con l’obiettivo di raccontare la Protezione civile tramite i volontari, selezionati e preparati per utilizzare metodologia e kit didattico secondo le indicazioni standard del Dipartimento della Protezione civile e dei partner INGV, ANPAS e ReLuis;
- ha consolidato la campagna “*Anch’io sono la protezione civile*” con i campi scuola dedicati ai ragazzi dai 10 ai 16 anni d’età per promuovere la cultura di protezione civile attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere

pratico.

L'aggiornamento della normativa nazionale - D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della Protezione civile - conferma e rinforza l'impegno delle Regioni nel campo della formazione e della diffusione della cultura di Protezione civile (rif. art. 2, comma 4. Sono attività di prevenzione non strutturale di Protezione civile quelle concernenti tra le altre, le lettere: c) la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale; e) la diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini; g) la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di Protezione civile).

Regione Lombardia ha confermato nel Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura l'impegno per la diffusione della cultura di Protezione civile e per lo sviluppo di attività mirate alla mitigazione dei rischi, e con D.G.R. 1190/2019 ha approvato il terzo programma pluriennale con le linee di indirizzo del programma 2019-2021, tra cui la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

La collaborazione, avviata nel 2016, con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha prodotto in particolare:

- la creazione di 10 CPPC dislocati nelle province di Bergamo, Brescia, Mantova, Pavia, Lecco, Milano (2 reti), Monza e Brianza, Sondrio, Varese. I 10 CPPC, reti di scopo di inter-ambito, hanno nel ruolo di regia coinvolto e interessato oltre 100 scuole della Lombardia;
- la formazione di oltre 5.300 studenti e 150 insegnanti;
- in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato della Protezione civile locale, giornate di formazione, di addestramento e attività di protezione civile (es. montaggio tende, preparazione di sacchetti di sabbie per arginare alluvioni, dimostrazioni per l'antincendio boschivo, pronto soccorso, comunicazioni radio, ecc.);
- video, ricerche e sistemi informativi utili per il sistema regionale di Protezione civile, e soprattutto per l'informativa di protezione civile ai genitori;
- percorsi curricolari coerenti con le competenze della Protezione civile;
- percorsi di alternanza scuola lavoro legati alla Protezione civile;
- l'elaborazione di un modello di corso di formazione per dirigenti scolastici e docenti che è stato sperimentato da alcuni Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);
- la costituzione di un tavolo interistituzionale, con il coinvolgimento di rappresentanti anche dei CPPC, che ha consentito non solo il monitoraggio delle azioni provinciali ma anche la

creazione di un sistema integrato regionale di educazione alla cultura della protezione civile;

- la collaborazione tra CPPC e i sistemi provinciali di Protezione civile.

2. Finalità

Continuare la collaborazione inter-istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il settore Protezione civile della Regione Lombardia al fine di agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile:

- potenziando il ruolo strategico dei CPPC a livello provinciale;
- diffondendo la cultura della Protezione civile nelle scuole di ogni ordine e grado in risposta alla Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- coinvolgendo docenti e dirigenti scolastici e i referenti delle Organizzazioni di Volontariato che dispongono di strutture, mezzi, materiali e soprattutto uomini e donne che fanno della solidarietà e della cittadinanza i punti cardine della loro azione di volontariato;
- favorendo la diffusione di informazioni e la raccolta di materiali e documenti attinenti ai CPPC e alle attività di educazione nell'ambito della Protezione civile attraverso la creazione di una piattaforma dedicata.

3. Azioni previste

La Convenzione biennale prevede che i CPPC già costituiti realizzino le finalità di cui al punto 2. operando sui seguenti piani:

1. formalizzare le reti di scopo di cui i CPPC sono scuole capofila, includendo i contenuti della nuova Convenzione;
2. rafforzare il ruolo di cabine di regia provinciali dei CPPC, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con gli UU.SS.TT., le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali;
3. trasformare i CPPC in luoghi e laboratori della protezione civile aperti alla cittadinanza;
4. proseguire la formazione in materia di Protezione civile per i docenti dei CPPC;
5. utilizzare le reti provinciali dei CPPC per attuare il progetto del MIUR "Cultura è.....Protezione civile", in particolare per la formazione di docenti "figure di sistema";
6. utilizzare le reti provinciali dei CPPC per la realizzazione del progetto "Io non rischio scuola";
7. progettare e realizzare UdA (Unità di Apprendimento) dedicate alla Protezione civile nelle attività curricolari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole;
8. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto;
9. progettare e realizzare PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e

l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;

10. organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza nella Settimana nazionale della Protezione civile;
11. raccogliere e predisporre materiali didattici da far confluire nella prima pubblicazione dei CPPC della Lombardia al fine di favorire l'estensione del modello regionale nelle scuole di altre regioni.

I CPPC già costituiti dovranno sottoscrivere con USR Lombardia un Accordo quadro che prevederà l'attivazione di iniziative coerenti con i piani d'azione rispettando il cronoprogramma di cui al punto 5.

Ai CPPC che dovranno costituirsi per le province di Como, Cremona e Lodi, si chiederà, attraverso un Bando pubblico predisposto da USR Lombardia, di presentare un progetto, basato su una rete di scopo, che concretizzi i seguenti piani d'azione:

1. formalizzazione della rete di scopo;
2. formazione dei docenti dei CPPC in materia di Protezione civile;
3. individuazione di docenti da inserire in specifici corsi di formazione regionali e nel percorso di formazione promosso dal MIUR-Dipartimento della protezione civile "*Cultura è.....Protezione civile*";
3. utilizzare le reti provinciali dei CPPC per la realizzazione del progetto "Io non rischio scuola";
4. progettare e realizzare UdA (Unità di Apprendimento) dedicate alla Protezione civile nelle attività curricolari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole;
5. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto;
6. progettare PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;
7. organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza nella Settimana nazionale della Protezione civile;
8. raccogliere e predisporre materiali didattici da far confluire nella prima pubblicazione dei CPPC della Lombardia al fine di favorire l'estensione del modello regionale nelle scuole di altre regioni.

Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra i CPPC potranno collaborare:

- con Enti di Area Vasta e Città Metropolitana di Milano (ex Province) che rappresentano un nodo importante del sistema regionale di protezione civile. Hanno risorse umane e strumentali, competenza in materia di pianificazione, volontariato, e rappresentano una risorsa territoriale utile anche per la formazione;

- con i Comitati di Coordinamento del Volontariato di protezione civile istituiti da Regione Lombardia nel 2015, quali ulteriori strutture presenti in ogni provincia a supporto degli Enti di Area vasta per il coordinamento e la gestione delle Organizzazioni di volontariato;
- con le Organizzazioni di volontariato e gli oltre 25.000 volontari di protezione civile che costituiscono la risorsa fondamentale del sistema regionale di protezione civile della Lombardia. Il Volontariato di protezione civile dispone di mezzi, materiali e sedi che rappresentano importanti presidi sul territorio, luoghi anche della conoscenza e della condivisione aperti alla cittadinanza e al mondo della Scuola;
- con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con gli altri enti e strutture del Servizio nazionale di Protezione civile.

4 - Commissione di coordinamento

La Commissione di coordinamento è l'organo che fornisce il supporto tecnico - amministrativo ai Centri di Promozione della Protezione civile, ed è composta dai rappresentanti di Regione Lombardia e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

La commissione di coordinamento:

- predispone il bando per l'individuazione dei nuovi Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);
- predispone l'Avviso pubblico per la selezione della scuola responsabile della gestione contabile-amministrativa del progetto regionale;
- predispone l'Avviso pubblico per la selezione della scuola responsabile della progettazione, realizzazione e cura della piattaforma dedicata ai CPPC. La scuola individuata opererà su indicazioni del Tavolo di coordinamento;
- raccoglie e approva i progetti elaborati dai Centri di Promozione della Protezione Civile;
- predispone le modalità di comunicazione per e dai Centri di Promozione della Protezione Civile;
- verifica lo stato di avanzamento dei progetti e il complessivo andamento dell'Accordo attraverso i rapporti forniti dai Centri di promozione della Protezione Civile, raccolti dalla scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del progetto regionale;
- predispone gli elementi istruttori e le relazioni che consentono la valutazione della ricaduta, in termini di efficacia ed efficienza, delle azioni sviluppate.

5. Cronoprogramma: modalità e termini di attuazione del progetto.

Azioni CPPC da costituire	Azioni CPPC già costituiti	Periodo di svolgimento	Quota del finanziamento
Sottoscrizione della Convenzione		Febbraio 2020	
Avviso pubblico per la scuola cassiera		Marzo 2020	
Bando per la selezione dei CPPC da costituire e approvazione dei progetti	Sottoscrizione Accordi quadro con i CPPC già costituiti	Marzo/Aprile 2020	
Ricostituzione del tavolo tecnico (a cura di USRL e RL) Avviso pubblico per la realizzazione della piattaforma dedicata ai CPPC (a cura di USRL)		Marzo/Aprile 2020	
<p>Attuazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Formalizzazione della rete ➤ Corsi di formazione per docenti (format Regione Lombardia) ➤ Corsi di formazione per figure di sistema (format MIUR-DPC) ➤ Progettazione di UdA ➤ Partecipazione "Io non rischio scuola" ➤ Organizzazione evento Settimana della protezione civile 	<p>Attuazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampliamento della rete (formalizzare la rete di scopo con durata biennale) ➤ Corsi di formazione per docenti (format Regione Lombardia) ➤ Corsi di formazione per figure di sistema (format MIUR-DPC) ➤ Raccolta dei materiali prodotti dai CPPC ➤ Partecipazione "Io non rischio scuola" ➤ Organizzazione evento Settimana della Protezione civile ➤ Progettazione e realizzazione di UdA 	<p>Aprile 2020 - novembre 2020</p>	<p>36.500,00 € per i CPPC</p> <p>1.500,00 € per la scuola cassiera</p> <p>2.000,00 € realizzazione e gestione piattaforma</p>

Azioni CPPC da costituire	Azioni CPPC già costituiti	Periodo di svolgimento	Quota del finanziamento
Attuazione dei progetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corsi di formazione a cura delle figure di sistema formate nel 2020 (format MIUR-DPC) ➤ Corsi di formazione per docenti (format Regione Lombardia) ➤ Realizzazione di UdA con raccolta della documentazione relativa ➤ Laboratori con gli studenti e PCTO (per le secondarie di secondo grado) ➤ Iniziative con la Protezione civile in cui la scuola si apra anche alla cittadinanza e che coinvolgano gli studenti ➤ Partecipazione “Io non rischio Scuola” ➤ Partecipazione Settimana nazionale Protezione civile ➤ Predisporre e curare il materiale della prima pubblicazione dei CPPC 		Gennaio 2021 - novembre 2021	36.500,00 € per i CPPC 1.500,00 € per la scuola cassiera 2.000,00 € gestione piattaforma